**AVVISI PUBBLICI**

**FONDO PRESTITI SMALL 2024 - FONDO PRESTITI MEDIUM 2024 - FONDO PRESTITI LARGE 2024**

**FAQ - Frequently Asked Questions**

***(agg.nto del 28/11/2024)***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1** | **Definizione di Impresa in Difficoltà Finanziaria** | Per la definizione di “impresa in difficoltà finanziaria” si fa riferimento a quanto previsto dal Reg. UE n**.**651/2014 e dal Reg. UE n. 1315/2023; la fattispecie si manifesta:  a) nel caso di società a responsabilità limitata, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;  b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;  c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;  d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione. |
| **2** | **Definizione di Impresa femminile** | Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell’art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali i cui titolari siano donne. |
| **3** | **Richiesta della garanzia del Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 (Fondo PMI)**  Quali sono i modelli che i Beneficiari che intendono avvalersi della garanzia del Fondo PMI devono presentare in fase di domanda? | Il modello per la richiesta di garanzia del Fondo di Garanzia PMI (Piccole e Medie Imprese) ai sensi della Legge 662/96, è reperibile tra la Modulistica del Fondo di Garanzia, al seguente indirizzo web:  <https://www.fondidigaranzia.it/wp-content/uploads/2024/06/20240709_Domanda_Agevolazione_v1.2.2.docx> |
| **4** | **Modello di rating del Fondo di Garanzia PMI L.662/96**  Gli Avvisi 2024 prevedono l’esclusione delle PMI classificate nella Fascia 5 del modello di rating del Fondo di Garanzia PMI L.662/96.  È possibile simulare autonomamente la classe di appartenenza prima della presentazione della domanda? | È possibile simulare la classe di appartenenza del modello di rating del Fondo di Garanzia PMI L.662/96 direttamente nel sito Internet del Mediocredito Centrale al seguente link, dopo aver effettuato la registrazione:  <https://www.fondidigaranzia.it/servizi-online-per-le-imprese/portale-rating-per-le-imprese/> |
| **5** | **Indice di auto copertura delle immobilizzazioni**  **(b= Patrimonio Netto / Immobilizzazioni\*\*)**  Nel calcolo di questo indice, si tiene conto dei contratti di leasing? | Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall’ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell’art. 2424 C.C. |
| **6** | **Leasing**  Le agevolazioni previste dai Bandi Small, Medium e Large 2024 per il sostegno agli investimenti produttivi delle PMI ammettono l’acquisto di beni in leasing? | I costi per l’acquisto di beni in leasing sono ammissibili nel caso di contratti di leasing stipulati dopo la presentazione della domanda e per la parte di spesa realizzata nel periodo previsto dal Bando. |
| **7** | **Codici ATECO**  Con riferimento ai codici Ateco ammessi per i Bandi Small, Medium e Large 2024, come si interpretano i codici Ateco “parziali”?  È ammesso il solo codice espressamente indicato sotto alla divisione principale? | Se nell’elenco viene indicata la sola divisione è da intendersi che tutti i gruppi, le classi, le categorie e le sottocategorie di quella divisione sono ammessi; al contrario se accanto alla divisione vi è la dicitura “parziale” tra parentesi è da intendersi che quella divisione è ammessa solo per il gruppo o classe sotto indicati.  Ad esempio, la divisione indicata con il Codice 11 è tutta ammessa anche tutti i gruppi, le classi, le categorie e le sottocategorie; al contrario, la divisione indicata con il Codice 24 è ammessa solo per i gruppi 24.2 - 24.3 - 24.4 e 24.5 e relative classi, categorie e sottocategorie. |
| **8** | **Modulistica di Domanda**  Dove si può reperire tutta la modulistica da allegare alla domanda (ad esempio la delega al presentatore, il questionario antiriciclaggio, la dichiarazione sui conflitti d’interessi e la clausola anti-pantouflage)? | Tutta la modulistica per la presentazione della Domanda di accesso alle agevolazioni sarà messa a disposizione nello sportello online https\\bandi.gepafin.it che sarà accessibile per la compilazione e l’invio delle Domande a partire dalle ore 10:00 del 14 ottobre 2024. |
| **9** | **Credito d’imposta 4.0**  Le agevolazioni previste dai Bandi Small, Medium e Large 2024 sono cumulabili con il Credito d’imposta “’Industria 4.0”? | Gli Avvisi Small, Medium e Large 2024 prevedono la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, ed aiuti derivanti dall’intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato (articolo 5 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e articolo 8 del regolamento (UE) n. 2014/651). |
| **10** | **Spese ammissibili**  Quali tipologie di spese devono essere obbligatoriamente ricomprese nel progetto di investimento presentato? | L’Avviso Pubblico prevede quale componente obbligatoria la spesa per “Impianti produttivi, macchinari ed attrezzature”.  La ripartizione delle citate spese per “Impianti produttivi, macchinari ed attrezzature” in (a) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello “Industria 4.0” (Allegato A della Legge 232/2016) e (b) non rientranti nel modello “Industria 4.0”, non rileva ai fini dell’obbligatorietà dei questa componente (Si veda APPENDICE n.6). |
| **11** | **Data avvio progetti agevolati**  Cosa si intende per “data effettiva di avvio” dei progetti agevolati? | Per avvio del progetto si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione del progetto stesso, giuridicamente vincolante ai fini dell’acquisto di un bene e/o di un servizio compreso nelle spese del progetto. |
| **12** | **Tempistiche previste**  Ai fini della graduatoria, è importante il giorno di presentazione della domanda?  Quando verrà erogato il finanziamento agevolato? | NON si tratta di bandi “click day”: al termine del periodo previsto per la presentazione delle domande, verrà redatta una graduatoria a prescindere dalla data di presentazione.  Lo sportello online https\\bandi.gepafin.it sarà accessibile per la compilazione e l’invio delle domande nel periodo previsto dall’Avviso Pubblico.  Entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, verrà comunicato al richiedente l’esito dell’istruttoria di ammissibilità.  Entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande, saranno completate le valutazioni tecniche e le valutazioni economico-finanziarie dei richiedenti.  Decorsi i termini massimi per la definizione di eventuali ricorsi il Gestore procederà alla formazione della graduatoria definitiva e provvederà alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nello sportello online https://bandi.gepafin.it/ e nel proprio sito www.gepafin.it.  A scorrimento della graduatoria, saranno finanziabili tutte le richieste fino a concorrenza della dotazione del Fondo.  Ad investimento effettuato, il cliente potrà presentare domanda di remissione del debito. |
| **13** | **Definizione di Automotive**  Cosa si intende con automotive? | Con il termine automotive si indica la filiera di industrie coinvolte nella produzione automobilistica: comprende tutto il ciclo produttivo di aziende che si occupano di progettare, produrre, pubblicizzare e vendere veicoli a motore oltre che tutta la componentistica. |
| **14** | **Codici ATECO ammissibili**  In presenza di un codice ATECO prevalente ammissibile, è finanziabile l’investimento finalizzato ad implementare l’attività a cui fa riferimento un codice ATECO secondario non ricompreso nell’Appendice 11? | NO: il bando prevede, all’articolo 2, che possono presentare domanda le aziende con codice attività prevalente ricompreso tra i codici ATECO indicati  nell’Appendice 11. Inoltre prevede che la sede di realizzazione del progetto proposto deve essere ubicata nel territorio della Regione Umbria, deve essere regolarmente censita c/o la CCIAA, attiva e in possesso di uno dei codici ATECO indicati nell’Appendice 11 dell’Avviso.  Di fatto gli investimenti devono essere riferibili all’attività prevalente della richiedente ammissibile ai sensi dell’Avviso Pubblico. |
| **15** | **Limiti di spesa previsti**  I limiti minimi e massimi di ammissibilità di spesa (es per Bando Small pari a 25.000 € e 50.000 €) sono vincolanti, indipendentemente dalla percentuale di finanziamento richiesto?  Es.: se ho un preventivo di spesa per l'acquisto del bene di 60.000 €, posso richiedere un finanziamento tramite il Bando Small in misura pari al 80% della spesa prevista, ovvero di importo pari a 48.000 euro? | SI, potrà essere richiesto un finanziamento più basso rispetto al preventivo di spesa ma comunque compreso nei limiti previsti dall’Avviso Pubblico. |
| **16** | **Limiti di spesa previsti**  Se la spesa effettiva è maggiore rispetto al preventivo iniziale, quale importo devo considerare per il calcolo della remissione del debito?  Es.: presentato un preventivo di spesa per l'acquisto del bene di 49.000 €, ho ottenuto un finanziamento tramite il Bando Small di 49.000 €, la fattura finale per l'acquisto del bene è di 55.000 €. | Ai fini del calcolo della remissione del debito sarà preso in considerazione l’importo indicato in fase di presentazione della domanda (nell’esempio 49.000 €). |
| **17** | **Limiti di spesa previsti**  Se la spesa effettiva è minore rispetto al preventivo iniziale, come mi devo comportare?  Es.: presentato un preventivo di spesa per l'acquisto del bene di 50.000 €, ho ottenuto un finanziamento tramite il Bando Small di 50.000 €, la fattura finale per l'acquisto del bene è di 40.000 €. | È consentita la rendicontazione di un ammontare di spesa ammissibile inferiore a quella ammessa purché pari ad almeno il 70% (settanta percento) della stessa e per un importo minimo almeno pari alla spesa minima ammissibile indicata all’Articolo 5.  La riduzione dell’importo totale di spesa ammissibile comporterà una serie di atti specificati all’Articolo 11. |
| **18** | **Spese ammesse all’agevolazione**  Quali spese saranno ammesse all’agevolazione? | Sono ammissibili le spese non espressamente escluse all’apposito paragrafo dell’Articolo 5 del Bando.  In sede di rendicontazione dell’investimento il Gestore si riserva di acquisire eventuale documentazione aggiuntiva a supporto della relativa ammissibilità. |
| **19** | **Definizione “intensità massima di aiuto prevista”**  Cosa si intende per “intensità massima di aiuto prevista” di cui all’Articolo 3 del Bando? | L'intensità massima di aiuto prevista di cui all’Articolo 3 si riferisce al rapporto tra l'investimento totale e l'intensità dell'aiuto complessivo ricevibile, calcolato come somma dell’aiuto, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), relativo all’abbattimento del tasso di interesse e dell’aiuto, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), relativo all'importo della remissione del debito ottenuta. |
| **20** | **Periodo per la realizzazione degli investimenti**  Quando posso avviare il progetto di investimento ed entro quando devo terminarlo? | Si veda l’Articolo 5 del Bando al capoverso “Periodo per la realizzazione del progetto” |
| **21** | **Spese per consulenze specialistiche**  In riferimento alle spese ammissibili di cui all’art.5 del Bando, quelle per le consulenze specialistiche devono essere riconducibili alle voci di spesa che vanno dal punto 1 al punto 3, o possono essere consulenze specialistiche afferenti ad altri ambiti dell'impresa? | Nel limite previsto al punto 5 dell’Articolo 5 (15%), le spese di consulenza non devono necessariamente essere riconducibili alle voci di spesa che vanno dal punto 1 al punto 3. |
| **22** | **Spese per beni ceduti in comodato d’uso**  Se l'azienda intende investire in beni che successivamente saranno ceduti in comodato d'uso ad altre imprese, mantenendone quindi la proprietà, tali beni sono ammissibili all’agevolazione? | Relativamente alla dislocazione (momentanea) dei beni acquistati con l'agevolazione, in caso di verifica sarà necessario esibire documentazione comprovante che i beni eventualmente dislocati lo sono per un periodo limitato, fermo restando che gli stessi dovranno essere registrati nel libro dei cespiti ammortizzabili, ancor meglio se tutto ciò possa essere rilevabile da un Registro dei Beni Agevolati creato ad hoc, nel quale sia indicato il committente, il luogo di utilizzo, i giorni di utilizzo e la data di rientro (dovranno essere esibiti i contratti di comodato d'uso). |
| **23** | **Valutazione economico-finanziaria del progetto**  Come si calcola la rilevanza patrimoniale dell’investimento proposto (IP) rispetto agli investimenti totali (IT) dell’impresa (IT) previsto per la formazione della graduatoria? | Si calcola come rapporto tra le spese per l’investimento ammissibile e le immobilizzazioni totali (di cui alla FAQ n.5), moltiplicato per 12. |
| **24** | **Mezzi targati**  Una società, operante nel settore della realizzazione di impianti fognari, chiede se un mezzo adibito a tali lavorazioni, anche se targato, con tutte le caratteristiche 4.0, si può considerare un macchinario e non un mezzo di trasporto e rientrare, quindi, tra le spese ammissibili dal bando. | Sono ammissibili le spese di investimento limitatamente alla parte qualificabile alla stregua di "macchina" ai sensi della c.d. Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE), vale a dire alle componenti e alle attrezzature idonee a realizzare uno specifico lavoro e non anche alla componente "veicolo" che è esclusa in quanto mezzo targato  (vedasi: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2794483/Risposta+n.+542+del+12+novembre+2020_B1.pdf/362d93f3-e286-2d77-0892-b1301d2019eb>). |
| **25** | **Investimenti con caratteristiche "4.0"**  L'Avviso Pubblico prevede, all'Articolo 7 (punto c), una premialità di punteggio calcolata sull'Incidenza degli Investimenti con caratteristiche "4.0" proposti sul totale degli Investimenti proposti. Come vengono individuati gli Investimenti con caratteristiche "4.0"? | Gli Investimenti con caratteristiche "4.0" sono elencati nell'Allegato A (per la categoria degli impianti produttivi, macchinari ed attrezzature) e nell'Allegato B (per la categoria dei beni immateriali: software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) della Legge 232/2016 (<https://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getSommario&id=%7B69EB8B9F-0FA9-47CD-B934-5004D8C356E4%7D>). |
| **26** | **Definizione di impresa unica** | *Ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 2 del REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 per «impresa unica» s’intende l’insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*   1. *un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;* 2. *un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa* 3. *un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;* 4. *un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*   *Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.* |
| **27** | **Spesa relativa alla realizzazione di un sito per l’e-commerce**  Con riferimento ai Bandi Small, Medium e Large 2024, la spesa relativa alla realizzazione di un sito per l’e-commerce può rientrare tra i beni ammissibili? | La realizzazione di un sito per l’e-commerce può essere considerata come un investimento produttivo per l’ampliamento della capacità produttiva, rientrante tra le tipologie di spesa di cui al punto 1 dell’Articolo 5 dell’Avviso. |
| **28** | **Codici ATECO ammissibili -**  **Finanziabilità investimento su unità locale con codice ATECO secondario**  Una impresa ha sede operativa in Umbria e codice ATECO prevalente 46 (commercio all’ingrosso, escluso cicli e motocicli) ammissibile all’agevolazione.    Dispone anche di un codice secondario 43.99 (noleggio di attrezzature specializzate) anch’esso ammissibile al bando.    È agevolabile un investimento per macchinari destinati al noleggio, quindi a valere sul codice 43.99 secondario? | Come disciplinato dall'Articolo 2 del Bando, possono presentare domanda di finanziamento agevolato a valere sul Fondo le PMI che al momento della presentazione della domanda di ammissione siano in possesso, come attività prevalente, di uno dei codici ATECO indicati nell’Appendice 11 dell'Avviso.  Nel caso prospettato, considerando che il codice ATECO secondario è comunque ammissibile all’agevolazione, l’investimento potrà essere destinato a tale attività, sia essa svolta nell’unica sede aziendale che in una diversa unità locale (purché ubicata nel territorio della regione Umbria, regolarmente censita c/o la CCIAA ed attiva alla presentazione della domanda di agevolazione. |
| **29** | **Ammissibilità di una società con in corso una procedura concorsuale NON liquidatoria prevista dal CCII**  Una società di capitale con accordo di ristrutturazione ex art. 57 CCII omologato che prevede anche lo stralcio dei debiti contratti nei confronti del sistema bancario, ha i requisiti per partecipare al Bando Large 2024? | Le aziende con in corso una procedura concorsuale NON liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell’Impresa e dell’Insolvenza sono ammissibili all’agevolazione, fermo restando la presenza di tutti i requisititi di ammissibilità previsti dal Bando (ad esempio non presentino esposizione classificate a sofferenze ai sensi della disciplina bancaria nella centrale rischi; non siano classificate nella fascia 5 del modello rating Fondo Garanzia PMI, ecc.) e comunque fermo restando le successive valutazione tecnica e valutazione economico-finanziaria del soggetto richiedente finalizzate alla formazione della graduatoria (ad esempio merito creditizio, progetto di investimento innovativo, indici di bilancio, ecc.). |
| **30** | **Prestazione di lavoro interinale**  Ai fini del calcolo relativo all’incremento occupazione funzionale alla remissione del debito, rileva il caso di un lavoratore che avesse in corso al momento della presentazione della domanda un’attività lavorativa in favore dell’impresa ma tramite una prestazione di lavoro interinale, ovvero attraverso una agenzia interinale? | Si, considerando che al momento della presentazione della domanda il lavoratore non risultava alle dipendenze della società richiedente, ma dell’agenzia interinale, la sua assunzione full-time e a tempo indeterminato soddisfa il requisito dell’incremento occupazionale richiesto. |